

WWF e LAV: «Con queste temperature la caccia deve essere sospesa»

Nei meleti dell'Alto Adige i cacciatori sono in azione anche con temperature polari



Una cesena abbattuta nelle campagne di Caldaro (Bolzano)

Come altre regioni, anche l'Alto Adige è nella morsa del gelo. Per questo motivo WWF e LAV chiedono la sospensione della caccia, in questi giorni caratterizzati da bassissime temperature.

Le associazioni invitano l'Assessore all'agricoltura a sospendere l'attività venatoria che in Provincia di Bolzano dura fino al 31 gennaio, e che in questo periodo viene praticata al tordo bottaccio e alla cesena, due specie di uccelli presenti nel fondovalle durante il periodo invernale.

Gli animali selvatici sono già molto provati da un inverno rigido con temperature record, e dalla normale scarsità di cibo in questa stagione.

Molti di loro non potranno superare questi giorni di freddo così intenso e improvviso. È infatti provato da studi scientifici che in inverno in genere, e ancor più in periodi di freddo intenso, gli animali selvatici sono estremamente

deboli. Dovendo spendere le poche energie residue per trovare cibo, difficilmente riusciranno a trovare la forza per fuggire anche ai colpi di fucile dei cacciatori.

La fauna selvatica è un patrimonio di tutta la collettività, da tutelare nell'interesse di tutti, non può essere oggetto del divertimento di pochi cacciatori che nemmeno in questo periodo di forte difficoltà rispettano gli animali.